



SCHEGGE DI VANGELO

Un'altra vita

SCHEGGE DI VANGELO

25_11_2017

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducèi – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: "Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello". C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui». Dissero allora alcuni scribi: «Maestro, hai parlato bene». E non osavano più rivolgergli alcuna domanda. (Lc 20,27-40)

Un'altra vita: una vita oltre la vita terrena, e una vita diversa e più piena. I sadducei irridono Gesù, trasferendo pari pari la vita terrena nell'aldilà, senza poter immaginare una realtà diversa. Nella vita nuova dei risorti ci sarà dunque un amore più grande e più vero del matrimonio, non sottoposto a crisi e riduzioni, a tentazioni e tradimenti. Le espressioni che Gesù utilizza provocano la nostra fantasia: quale intensità nel vivere come figli di Dio, figli della risurrezione, angeli di Dio?